

/ (suite de la minute de cette réponse au bas de la lettre préc.)
re tutti li miei libretti alli Cardinali de Medici, di Savoia, e
Farnesi, mi parve conveniente mandarlo à essi.
.....

/ Ser/mo Sig/r mio oss/mo

In risposta della benignissima lettera di V.A.S/ma delli 19 di
questo, devo dirgli che havendo io considerato che questo mio li-
bretto era di poca stima, et che mi saria stato attribuito à pre-
5 suntione grande il mandarlo à tutti li Principi Serenissimi, et
che per il contrario se lo mandavo ad alcuni solamente, e non à
tutti potevo essere biasimato, come parziale: mi risolvi mandarlo
solamente à quello à chi era dedicato, et al suo Padre, cioè al
Principe et Re di Polonia, et di più a tre altri soli per più ris-
10 petti, cioè al Gran'Duca di Toscana, come padrone della mia patria,
al Duca di Savoia che hà honorato un'mio nepote della gran'croce
di S.Mauritio e Lazaro, con* un'grosso Priorato, et al Duca di Par-
ma con la casa del quale la mia hà servitù di longo tempo, et an-
co la Compagnia, mia madre hà grandissimo obligo: oltre che, essen-
15 do anco io solito di mandare tutti li libretti miei alli Cardina-
li de Medici, Savoia et Farnese, mi parse conveniente parimente
mandarli alli sopranominati principi. Hò voluto che V.A.Serm/ma
sappia tutto questo, acciò non attribuischi al difetto di osser-
vanza il non havergli mandato il libretto mio, ma al rispetto del-
20 le cause predette, stimandola et osservandola io come mio Sig/re
principalissimo, et desiderando servirla con tutto l'animo. In tan-
to rendo infinite gratie à V.A.Ser/ma che si degni leggere le cose
mie, et con la solita benignita sua anche lodarla, come se fosse-
ro di qualche momento. Et supplicandola della sua buona gratia
25 prego Dio N.S. che la prosperi e felicitì sempre. Di Roma li 24

Aprile 1619.

Di V.A.S/ma

/ Florence.Arch.di Stato Urbino I.G.124
fol.369. Orig.

Aff/mo et obligatiss/o servitore
.....

Il Card/le Bellarmino.
.....